

GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN, OFM Conv.
Arcivescovo - Vescovo di Treviso

Prot. n. 1352/12/PG

DECRETO

DI INDIZIONE DELLA VISITA PASTORALE

Il Vescovo «è inviato in nome di Cristo come pastore per la cura di una determinata porzione del popolo di Dio» (*Pastores gregis*, n. 43). Allo svolgimento del suo ministero appartiene anche il compito di compiere la *Visita pastorale*. Mediante essa egli «esercita più da vicino per il suo popolo il ministero della parola, della santificazione e della guida pastorale, entrando a più diretto contatto con le ansie e le preoccupazioni, le gioie e le attese della gente e potendo rivolgere a tutti un invito alla speranza» (*ivi* n. 46).

Trascorsi più di due anni dall'inizio del mio ministero episcopale in questa diocesi di Treviso, ritengo opportuno realizzare in questa chiesa la Visita pastorale, secondo le prescrizioni del Codice di diritto canonico (cann. 396-398).

La Visita pastorale mi consentirà di conoscere e amare maggiormente questa chiesa di Treviso, per poter meglio servirla, sollecitandola a seguire più fedelmente il Signore Gesù e il suo vangelo, a rendere più efficace l'evangelizzazione e la trasmissione della fede, a praticare un'assidua e attiva partecipazione alla celebrazione dei divini misteri, ad incrementare la comunione e la carità.

Avverto poi l'urgenza di caratterizzare la Visita pastorale con due peculiari attenzioni. La prima rivolta a tutte le iniziative parrocchiali e associative volte alla formazione di cristiani adulti nella fede. È vivo in me il desiderio di «invitare gli adulti della nostra chiesa diocesana a rendere sempre più la nostra esperienza di fede un'esperienza di "adulti in una chiesa adulta", superando la non infrequente condizione di infantilismo religioso» (Lett. past. «*Una meraviglia ai nostri occhi*» *Cristiani adulti in una chiesa adulta*, n. 37). L'avvio della visita pastorale sarà segnato da una grazia speciale, perché coincide con l'Anno della fede indetto da Papa Benedetto XVI, nel ricordo dei cinquant'anni dall'inizio del Concilio ecumenico Vaticano II.

La seconda attenzione riguarda la formazione e lo sviluppo delle *Collaborazioni pastorali*. Soltanto nella comunione e collaborazione tra presbiteri, diaconi, consacrati e laici delle diverse parrocchie sarà possibile ritrovare slancio missionario per la trasmissione gioiosa della fede in Gesù Cristo. La costituzione delle *Collaborazioni pastorali*, con i relativi Consigli di collaborazione, non risponde semplicemente ad un'esigenza organizzativa, ma comporta l'avvio di un nuovo processo di discernimento pastorale per assumere le sollecitazioni e affrontare le sfide che la cultura e la società pongono oggi ai discepoli di Gesù.

Pertanto, sentito il parere del Consiglio del Vescovo, informato il Consiglio presbiterale nella seduta del 30 aprile 2012, alla luce di quanto indica il Direttorio per il ministero pastorale dei vescovi *Apostolorum successores* ai nn. 221-225, in virtù del can. 396 del *Codice di diritto canonico*, con il presente decreto

indico la Visita pastorale della Diocesi

di cui verrà data ufficialmente comunicazione nel corso dell'Assemblea diocesana di apertura dell'anno pastorale, che si terrà nel Tempio di San Nicolò il prossimo 21 settembre.

La Visita pastorale avrà il suo avvio nel mese di gennaio 2013 e si svolgerà, prevedibilmente, fino alla conclusione del 2016.

Affinché questa Visita possa essere di utilità al Vescovo e ai fedeli, è necessario che sia adeguatamente preparata con la preghiera e con speciali momenti di confronto e discernimento, secondo le forme che saranno indicate.

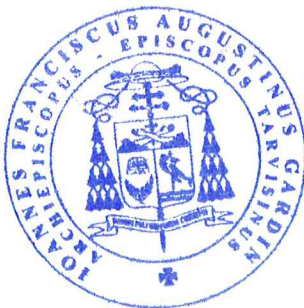
Un'ampia lettera rivolta alla diocesi, che firmo in questo stesso giorno (Prot. 137/12/PG) indica il significato, gli obiettivi, l'impostazione della visita pastorale e gli atteggiamenti che si richiedono per un suo proficuo svolgimento.

Lo Spirito Santo sostenga e accompagni l'inizio e lo svolgimento di questa visita pastorale e lo porti al suo compimento nel segno della fedeltà a Cristo, Signore e Maestro, di una rinnovata evangelizzazione e di una operosa comunione ecclesiale.

Ci aiuti l'intercessione di Maria Santissima e dei nostri patroni S. Liberale e S. Pio X.

Treviso, 21 settembre 2012

Festa di San Matteo apostolo ed evangelista



+ *Gianfranco A. Gardin*

✠ GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN OFM Conv.
Arcivescovo-Vescovo di Treviso

Giuliano Brugnotto
MONS. GIULIANO BRUGNOTTO
Cancelliere Vescovile